

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3042 del 15/06/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017 intestata a TORREFAZIONE LA FORLIVESE DEI FRATELLI MAMBELLI S.N.C. per lo stabilimento di lavorazione, frittura, tostatura e confezionamento di semi vari e frutta secca sito nel Comune di Forlì, Via Ossi n.93.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3143 del 14/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quindici GIUGNO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017 intestata a TORREFAZIONE LA FORLIVESE DEI FRATELLI MAMBELLI S.N.C. per lo stabilimento di lavorazione, frittura, tostatura e confezionamento di semi vari e frutta secca sito nel Comune di Forlì, Via Ossi n.93.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017 ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TORREFAZIONE LA FORLIVESE DEI FRATELLI MAMBELLI S.N.C. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ossi n.93. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione, frittura, tostatura e confezionamento di semi vari e frutta secca sito nel Comune di Forlì, Via Ossi n.93.” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 3735 del 11/01/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad Arpa in data 19/04/2017, acquisita al PGFC/2017/5883, da **TORREFAZIONE LA FORLIVESE DEI FRATELLI MAMBELLI S.N.C.** nella persona del Sig. Mambelli Fabiano, in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale in Comune di Forlì, Via Ossi n. 93 località Villagrapa, inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata;

Dato atto che con nota del 28/04/2017 PGFC/2017/6292 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Visto che in data 10/05/17 la Ditta ha presentato nota integrativa alla comunicazione di modifica non sostanziale del 19/04/2017 di cui sopra, acquisita al PGFC/2017/7119;

Atteso che in data 07/06/2017 il Responsabile dell'endoprocedimento “emissioni in atmosfera” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie come segue:

*“(…) **Tenuto conto** che la comunicazione di modifica e la nota integrativa di cui sopra riguardano la dismissione delle emissioni in atmosfera E3 “FORNO TOSTATURA + BRUCIATORE”, E4 “FORNO TOSTATURA – RAFFREDDAMENTO”, E5 “SETACCIAMENTO PRODOTTI TOSTATI” e la mancata realizzazione dell'emissione E15 “SETACCIAMENTO PRODOTTI TOSTATI”, indicate al punto 1. Paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” dell'Allegato A all'AUA sopracitata;*

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti dell'Unità Autorizzazione Unica Ambientale;

Viste le seguenti norme settoriali in materia di emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L.R. 30 luglio 2015, n. 13;
- D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016;

Valutato che trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma

1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi;

Rilevato che, alla luce della comunicazione di modifica non sostanziale e della nota integrativa, si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

- eliminazione delle citate emissioni E3, E4, E5 ed E15 dal punto 1. Paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”;
- modifica della prescrizione n. 8. del Paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” con l'eliminazione del riferimento all'emissione E3, E4, E5 ed E15, come di seguito riportato:
 - “La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle emissioni E8, E11, E13 ed E14 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato”;
- eliminazione delle prescrizioni n. 3., 4., 5., 6. e 7. del Paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto la Ditta ha già ottemperato alle stesse;
- eliminazione della prescrizione n. 9. Paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto i risultati dei controlli di messa a regime della emissione E13, pervenuti in data 01/06/17 acquisiti al prot. PGFC/2017/8490, hanno evidenziato il rispetto con un ampio margine di sicurezza del valore limite per le sostanze organiche;

Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

- Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 11/01/2017 prot. 3735;

(...)

si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente **Allegato A**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017 ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TORREFAZIONE LA FORLIVESE DEI FRATELLI MAMBELLI S.N.C. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ossi n.93. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione, frittura, tostatura e confezionamento di semi vari e frutta secca sito nel Comune di Forlì, Via Ossi n.93.” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 3735 del 11/01/2017, come segue:

- **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TORREFAZIONE LA FORLIVESE DEI FRATELLI MAMBELLI S.N.C. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ossi n.93. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione, frittura, tostatura e confezionamento di semi vari e frutta secca sito nel Comune di Forlì, Via Ossi n.93.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 3735 del 11/01/2017, **come segue:**
 - **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata è sostituito con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpa - S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 11/01/2017 prot. 3735.

Con PEC del 19/04/2017, acquisita al protocollo PGFC/2017/5883, la Ditta ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale inerente l'intenzione di non realizzare l'emissione E15 *“Setacciamento prodotti tostati”* (in quanto sostituita con una raccolta interna mediante aspiratore industriale dotato di contenitore estraibile per la raccolta degli eventuali gusci vuoti e la polvere che può essere presente nel prodotto cotto), indicata al punto 1. Paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” dell'Allegato A all'AUA sopracitata.

Con successiva PEC del 10/05/17, acquisita al protocollo PGFC/2017/7119 la Ditta ha presentato una nota integrativa alla comunicazione di modifica non sostanziale del 19/04/2017 di cui sopra, inerente la dismissione delle emissioni in atmosfera E3 *“Forno tostatura + bruciatore”*, E4 *“Forno tostatura – raffreddamento”* ed E5 *“Setacciamento prodotti tostati”*, indicate al punto 1. Paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” dell'Allegato A all'AUA sopracitata.

Rilevato che trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

- eliminazione delle citate emissioni E3, E4, E5 ed E15 dal punto 1. Paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”;
- modifica della prescrizione n. 8. del Paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” con l'eliminazione del riferimento all'emissione E3, E4, E5 ed E15, come di seguito riportato:
 - *“La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle emissioni E8, E11, E13 ed E14 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato”;*
- eliminazione delle prescrizioni n. 3., 4., 5., 6. e 7. del Paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto la Ditta ha già ottemperato alle stesse;
- eliminazione della prescrizione n. 9. Paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto i risultati dei controlli di messa a regime della emissione E13, pervenuti in data 01/06/17 acquisiti al prot. PGFC/2017/8490, hanno evidenziato il rispetto con un ampio margine di sicurezza del valore limite per le sostanze organiche;

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della autorizzazione n. 72 del 16/02/2009 prot. n. 15439/09, integrata dalla documentazione allegata all'AUA adottata da

A.R.P.A.E. - S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-12 del 03/01/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 11/01/2017 prot. 3735, e dalla documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 19/04/2017 PGFC/2017/5883 e successiva nota integrativa.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come “scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. E6 - BRUCIATORE FRIGGITRICE ARACHIDI

EMISSIONE N. E12 – BRUCIATORE FRIGGITRICE PELLETTA

provenienti da impianti termici, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, compresi alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tali emissioni si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni di seguito indicati che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici.

<i>Inquinante</i>	<i>Limiti di concentrazione riferiti al 3% di O₂</i>
<i>Polveri totali</i>	<i>5 mg/Nmc</i>
<i>Ossidi di azoto (espressi come NO₂)</i>	<i>350 mg/Nmc</i>
<i>Ossidi di zolfo (espressi come SO₂)</i>	<i>35 mg/Nmc</i>

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONI DI N. 3 CALDAIE CIVILI con potenza di 28,6, 31,5 e 25,3 kW a metano

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di lavorazione, frittura, tostatura e confezionamento di semi vari e frutta secca sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E8 – FRIGGITRICE ARACHIDI RAFFREDDAMENTO

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E11 – FRIGGITRICE PELLETTA FRITTURA + RAFFREDDAMENTO FRIGGITRICE ARACHIDI FRITTURA

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. E13 – FORNO TOSTATURA + BRUCIATORE kW 696 a metano

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc
Monossido di carbonio	200	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
di cui Alcedidi totali	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. E14 – FORNO TOSTATURA - RAFFREDDAMENTO

Portata massima	12.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
di cui Alcedidi totali	20	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle emissioni E8, E11, E13 ed E14 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
4. Qualora si verificano segnalazioni per esalazioni maleodoranti riconducibili all'attività di frittura di cui alla emissione E11 “Friggitrice pellet frittura + raffreddamento friggitrice arachidi frittura”, la Ditta dovrà provvedere all'installazione dell'impianto di abbattimento delle sostanze odorigene previsto alla lettera b) del punto 4.1.21 “*Cottura di prodotti vari di origine vegetale e animale*” dei criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, nel rispetto delle procedure per l'effettuazione di modifiche indicate all'art. 6 del D.P.R. 59/13.

5. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.